



COMUNE DI TERNI
Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni

UFFICIO:

Aree di pregio

Patrimonio Forestale, Agro - Silvo - Pastorale

Decoro Urbano ed Ambientale

Infrastrutture a rete

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade

Gestione dei Servizi cimiteriali

Benessere degli animali

Rapporti con la Associazioni protezionistiche

Gestione canili municipali

TERNIVERDE

Corso del Popolo 30- 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.570

Responsabile dell'Ufficio:

titolare incarico Alta Professionalità

Federico Nannurelli

dottore in Ingegneria Civile

federico.nannurelli@comune.terni.it

UNICREDIT LEASING SPA

PEC: corporateaffairs.unicreditleasing@legalmail.it

e per conoscenza

Alla Direzione Polizia Locale - Mobilità

Servizio Guardaboschi

Servizio Protezione Civile

SEDE

Alla Regione Carabinieri Forestale Umbria

Viale D. Bramante, 1

05100 Terni

PEC: cs.terni@pec.corpoforestale.it

All'Assessore al Verde Pubblico - Manutenzioni

All'Assessore alla Protezione Civile

OGGETTO: RISCHI CONSEGUENTI ALLA POTENZIALE CADUTA DEGLI ESEMPLARI ARBOREI DELLA PINETA CENTURINI (F. 119 – P. 202 NCT COMUNE DI TERNI).

ORDINANZA A SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA e
PRIVATA INCOLUMITÀ

IL SINDACO,

Vista la proposta del competente Ufficio della Direzione Lavori Pubblici-Manutenzioni in data 22.8.2023;

Vista la comunicazione pec del Comando dei VV.FF. di Terni con la quale si invia il rapporto di sopralluogo effettuato in Viale Centurini nel giorno 21.8.2023 afferente alla presenza di albero pericolante lungo Viale Centurini nel quale viene descritto il seguente scenario: *“sul posto, il personale VV.F. constatava la presenza di numerose alberature di alto fusto. Alcune pienate lungo il bordo stradale risultavano secche e vetuste in imminente pericolo di caduta. Le rimanenti piante risultano fortemente inclinate verso la sede stradale (Viale Centurini) ed i rami delle stesse, sia quelle facenti parte dello stesso bordo stradale che quelle del bordo stradale opposto, sono tra loro sovrapposti ed intrecciati creando una sorta di tunnel al di sopra di Viale Centurini. Lo stato vegetativo presentava numerose parti e rami secchi ed induriti, con il rischio di una eventuale caduta. Considerato lo stato in cui si presentano tali alberature (forte inclinazione e appoggio reciproco), l’abbattimento, ovvero lo sfoltimento di ulteriori piante creerebbe un peggioramento di una situazione già precaria in termini di stabilità con possibili cadute di altre alberature. Quanto sopra esposto riguarda anche lo stato vegetativo di tutte le alberature poste all’interno della pineta Centurini”;*

Premesso che:

- il giorno 21.8.2023 i tecnici del Comune di Terni intervenivano in Viale Centurini disponendo la chiusura al traffico della via con i poteri ex art. 30 del DPR 495/92 in attesa degli interventi di messa in sicurezza, adottando i poteri di tutela previsti dall’art. 14, co. 1 -lettera b) del D.Lgs. 285/92;
- il giorno 22.8.2023 i tecnici del Comune, supportati dai tecnici dell’Agenzia Forestale dell’Umbria hanno effettuato un ulteriore sopralluogo per analizzare puntualmente l’effettivo scenario di rischio;
- a seguito dei sopralluoghi eseguiti è stata accertata una condizione di pericolo per la pubblica e privata incolumità, tenendo conto dell’esposizione del rischio per gli utenti della strada pubblica e degli spazi comunque aperti alla fruizione pubblica.

Tenuto conto:

che il Comune ex art. 14, co. 1 – lettera a) del D.Lgs. 285/92 in qualità di Ente proprietario è obbligato a garantire la sicurezza, l’efficienza e la fluidità della circolazione nel tratto di viale interessato a tutela dell’incolumità pubblica;

che dal sopralluogo è emersa la necessità di effettuare i seguenti interventi:

1. Abbattimento mediante taglio a raso, sezionamento e trasporto a discarica per successivo smaltimento di 90 esemplari di pino domestico di diametro compreso da 30-40 cm e di altezza tra i 15 e i 18 metri; potatura di rimonda degli esemplari mantenuti.
2. Impianto compensativo di n. 120 nuove alberature comprese nell’elenco U del R.R. 2/2002, con circonferenza 12-14 cm in zolla o vaso, altezza circa 2,00, su sito indicato dal Comune.

che si ritiene, dunque, indispensabile porre in essere senza alcun indugio le misure più urgenti volte a ripristinare la fruizione della Strada e della Pineta Centurini (parte pubblica), inibita anche all’accessibilità a tutti gli utenti.

Seguirà procedura di negoziazione diretta, come previsto dall'art. 140 del D.Lgs. 36/2016 e di conseguenza la redazione della perizia giustificativa della spesa, per l'attivazione dei successivi adempimenti amministrativi previsti.

DATO ATTO che:

- È stato evidenziando uno scenario di rischio ed esposizione tale da imporre misure urgenti ed indifferibili che in relazione allo stato di necessità, non consentono interventi alternativi alla somma urgenza;

- Si tratta di interventi che per la loro natura non possono essere differiti.

CONSIDERATO che:

- occorre agire senza indugi per limitare i danni e ridurre prontamente i rischi per l'incolumità pubblica;

- Un evento di tale proporzione, è certamente imprevisto;

- Occorre agire ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 163 co. 3, art. 191, co. 3 e 194, co. 1 – lettera e) del D. Lgs. 267/00;

- Trattasi di circostanza conseguente alla esistenza di una oggettiva situazione di pericolo per l'interesse pubblico, per la sua eccezionalità, non può essere fronteggiata con ordinari strumenti messi a disposizione. Da ciò ne consegue che, in tale situazione di pregiudizio alla pubblica incolumità, i provvedimenti assunti si configurano come "atti necessitati";

- In base ai principi generali del nostro ordinamento giuridico, occorre premettere che, anche secondo autorevole giurisprudenza costituzionale e amministrativa, il fine della tutela dell'integrità fisica e dell'incolumità delle persone costituisce il nucleo essenziale degli interessi generali, che come in questo caso, sono sottostanti all'intera costituzione e da questa perciò recepiti e garantiti;

Dato atto che le misure necessarie debbono essere prontamente attivate al fine di evitare fenomeni lesivi per l'incolumità pubblica e privata;

Visto il Verbale di Somma Urgenza prot. 0134152 del 22/08/2023 redatto ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 dal Responsabile dell'Ufficio Decoro Urbano ed Ambientale – Manutenzione Strade del Comune di Terni, con il quale si dà atto che lo stesso ha individuato l'operatore economico che eseguirà i lavori necessari per conto del Comune di Terni, adottando le procedure conseguenti;

Visto la L.R. 28 del 19/11/2001 ed il suo Regolamento di attuazione e n. 106 del R.R. 17 dicembre 2002, n. 7 e s.m.i.;

Visto l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che sussiste il presupposto per l'adozione, da parte del sindaco, di un'ordinanza contingibile e urgente in virtù di una situazione che non può essere fronteggiata con i rimedi ordinari e che impone, di conseguenza, strumenti immediati e indilazionabili;

Dato atto che si è provveduto a dare preavviso al Prefetto della Provincia di Terni.

ORDINA

Alla Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni del Comune di Terni di porre in essere senza alcun indugio, in esecuzione alla procedura di somma urgenza avviata con il verbale prot. 0134152 del 22/08/2023, i seguenti lavori:

1. Abbattimento mediante taglio a raso, sezionamento e trasporto a discarica per successivo smaltimento di 90 esemplari di pino domestico di diametro compreso da 30-40 cm e di altezza tra i 15 e i 18 metri; potatura di rimonda degli esemplari mantenuti.
2. Impianto compensativo di n. 120 nuove alberature comprese nell'elenco U del R.R. 2/2002, con circonferenza 12-14 cm in zolla o vaso, altezza circa 2,00, su sito indicato dal Comune.

Che i lavori necessari dovranno essere effettuati senza indugi ed ultimati nel più breve tempo possibile, al fine di poter riaprire al traffico Viale Centurini.

AVVISA

Che la mancata osservanza della presente ordinanza comporta l'applicazione dell'art. 650 del codice penale nei confronti del soggetto inadempiente.

Che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 è il dott. Federico Nannurelli, Responsabile dell'Ufficio Aree di Pregio – Patrimonio Forestale – Decoro Urbano ed Ambientale – Infrastrutture a rete - Manutenzione Strade.

Che a norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso la presente ordinanza è possibile aprire:

- a) Ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Terni, entro 30 giorni dalla pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio del Comune;
- b) Ricorso giurisdizionale dinanzi T.A.R. dell'Umbria entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di pubblicazione della medesima all'Albo Pretorio del Comune ovvero di sua legale conoscenza, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalle stesse date.

Che l'inoltro del ricorso non sospende l'efficacia del provvedimento.

Il Sindaco

Stefano Bandecchi

(documento firmato digitalmente conformemente al D.Lgs. N. 82/2005)